



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 12 dicembre 2002

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2003 da parte degli enti locali"

LA CONFERENZA STATO - CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che al comma 6, lett. a), dispone che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali è sede di discussione ed esame dei problemi relativi all'ordinamento ed al funzionamento degli enti locali e, al medesimo comma 6, lett. c) prevede che la stessa è altresì sede di discussione ed esame di ogni altro problema connesso con gli scopi di cui allo stesso comma che venga sottoposto, anche su richiesta del Presidente dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCHEM al parere della Conferenza dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Presidente delegato;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che all'articolo 151, comma 1, dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

CONSIDERATO che ai sensi degli articoli 2 e 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 è stato istituito, tra gli altri, il Ministero dell'economia e delle finanze al quale sono state trasferite le funzioni del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO lo schema di decreto in oggetto, trasmesso con nota 11 dicembre 2002 dal Sottosegretario di Stato all'interno e che in pari data è stato inviato ai Presidenti dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCHEM, con il quale si differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2003;

VISTO il decreto legge 22 febbraio 2002, n. 13 recante: "Disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità degli enti locali";





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTE le risultanze dell'odierna seduta, nel corso della quale i rappresentanti dell'ANCI dell'UPI e dell'UNCEM, hanno espresso il loro avviso favorevole sullo schema di decreto in esame;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2003 da parte degli enti locali al 31 marzo 2003", secondo il testo trasmesso l'11 dicembre 2002 dal Sottosegretario di Stato all'interno.

IL PRESIDENTE
Ministro dell'Interno delegato
(On.le Giuseppe Pisanu)

IL SEGRETARIO
(Cons. Giorgio Riondino)

